

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 12 Luglio 2024

[Il verbale si compone di Nr. 19 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 19]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Consigliere anziano, consigliere: Russomanno Giuseppe.

Il Presidente:

Buonasera a tutti. Diamo avvio a una nuova legislatura. Un saluto dovuto ai presenti, un saluto a chi ci assiste, a chi ci ascolta dal salone del centro soci sotto di noi. Un saluto a chi sta a casa e attraverso streaming segue la nostra seduta. Diamo avvio alla prima seduta della nuova legislatura e do la parola al Segretario Comunale per l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale:

Buonasera a tutti. Procedo con l'appello.

Morandi Giuseppe: presente.

Russomanno Giuseppe: presente.

Morandi Ernestina Antonietta: presente.

Carnovale Teresa: presente.

Carnovale Antonella: presente.

Mento Salvatore: presente.

Malacarne Giuseppe Mario: presente.

Stroppa Pietro: presente.

Amente Stefano: presente.

Albini Claudio: presente.

Bottero Fabio: presente.

Spendio Antonio Domenico: presente.

De Filippi Cristina: presente.

Volpe Sandra: presente.

Ciocca Vittorio: presente.

Assessori esterni:

Formica Silvia Francesca: presente.

De Bisceglie Mattia: presente.

Ferrante Paola: presente.

Argirò Giuseppe: presente.

Puleo Antonino: presente.

Tutti presenti.

Il Presidente:

A questo punto diamo lettura del primo punto all'ordine del giorno: **“Esame degli eletti alla carica di Sindaco e di consigliere comunale e delle condizioni di eleggibilità e di incompatibilità di ciascuno di essi (Articolo 40 e 41, Decreto Legislativo 267/2000 e Decreto Legislativo 235/2012) e contestuale surroga dei consiglieri dimissionari e consiglieri nominati assessori e relativa convalida (articolo 64 D.LGS 267/2000)”**.

Do la parola al Segretario Comunale.

Il Segretario Generale:

Buonasera ancora. Si sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale una proposta di delibera che ha ad oggetto appunto la convalida delle elezioni del Sindaco, dei consiglieri comunali e, inoltre, la surroga dei due consiglieri comunali che, essendo stati nominati assessori, cessano automaticamente dalla carica e, dunque, vengono nominati, per scorrimento, gli altri consiglieri comunali, in base a dei criteri che vi dirò successivamente. Intanto sappiamo che vi sono state l'8 e il 9 giugno le consultazioni elettorali, che hanno avuto seguito poi con il ballottaggio il 23 e il 24 giugno. Dalle operazioni cristallizzate nel verbale dell'ufficio centrale è stato proclamato



sindaco il signor Giuseppe Luigi Morandi, mentre come consiglieri quindi eletti abbiamo i seguenti: Claudio Albini, Maria Cristina De Filippi, Sandra Volpe, Fabio Bottero, Domenico Antonio Spendio, Vittorio Ciocca, Silvia Francesca Formica, Mattia Di Bisceglie, Giuseppe Russomanno, Teresa Carnovale, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Pietro Stroppa, Giuseppe Mario Malacarne, Antonella Carnovale e Stefano Amente. Con decreto del Sindaco, del 4 luglio del 2024, sono stati nominati assessori i due consiglieri comunali Silvia Francesca Formica e Mattia Di Bisceglie, i quali hanno accettato la nomina. Pertanto, ai sensi dell'articolo 64, automaticamente è cessata la loro carica di consiglieri in quanto divenuti assessori. A questo punto, quindi, si è dovuto procedere alla surroga. Alla surroga, in base al verbale dell'Ufficio Centrale, per la lista 9, avendo il contrassegno Fratelli d'Italia, risultano idonei alla carica di consigliere comunale Samantha Beccia, con la cifra individuale di 2.208, e Deborah Stivala con la cifra individuale di 2.201. Comunicati questi dati e queste informazioni bisogna quindi procedere alla convalida di quanto appena esposto, e questa funzione viene devoluta al Consiglio Comunale.

Il Presidente:

Mettiamo ai voti. Mi consigliava il Segretario se ci sono degli interventi da parte dei consiglieri che vogliono intervenire, sono liberi di farlo, altrimenti procediamo e andiamo avanti. Dichiarazione di voto da parte dei consiglieri? Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi procediamo con la votazione.

Avviata la votazione. Potete votare.

Con voti 15 di 17, è approvato il punto e quindi si procede avanti.

Giustamente bisogna votare l'immediata eseguibilità. Quindi riapriamo le votazioni per l'immediata eseguibilità.

Aperta la votazione.

Approvata l'immediata eseguibilità con 15 voti favorevoli.

A questo punto invito i due consiglieri Samantha Beccia e la Stivala a prendere posto nei banchi del Consiglio.



Continua il Presidente:

Andiamo al secondo punto all'ordine del giorno, che è la “**Nomina del Presidente del Consiglio**”.

Do la parola al Segretario Comunale per l'illustrazione del punto n. 2, grazie.

Il Segretario Generale:

Si sottopone al Consiglio Comunale l'elezione del Presidente del Consiglio stesso, in quanto come per gli enti con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la figura del Presidente del Consiglio è obbligatoria ed è previsto che venga eletta alla prima seduta del Consiglio dopo aver espletato le operazioni di surroga e di convalida dei consiglieri stessi. Allora, lo Statuto Comunale prevede che a tale nomina si provveda con una votazione palese e con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati al Comune, che eventualmente, laddove non ci fosse un esito dei due terzi favorevoli, allora si dovrebbe procedere ad una seconda votazione con un quorum corrispondente alla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale. Do la parola al Presidente.

Il Presidente:

Grazie, Segretario. A questo punto invito un consigliere di maggioranza a proporre la candidatura del Presidente del Consiglio. Chi mi chiede la parola?

Consigliere Stroppa Pietro:

Chiedo la parola e propongo come Presidente del Consiglio Teresa Carnovale.

Consigliere Morandi Ernestina Antonietta:

Anch'io propongo Teresa Carnovale.

Il Presidente:

A questo punto invito i consiglieri di minoranza a chiedere se c'è convergenza sul nome della Carnovale. Do la parola al consigliere Albini.

Consigliere Albini Claudio:

Buonasera a tutti, buonasera a tutte le persone che sono qua presenti. Vi ruberò due secondi dopo per salutarvi, per cui approfitto soltanto per la dichiarazione di voto su questo punto. Come mi è stato detto sia nel 2014 che nel 2019, quando fui io il candidato Presidente, questa è una scelta della maggioranza. È una scelta della maggioranza su cui concordare o meno nel momento in cui avremo modo di conoscerci meglio tutti. Proprio per questa votazione la minoranza si asterrà dal voto. E buon lavoro a chi verrà eletto.

Il Presidente:

Grazie consigliere Albini. Ci sono altre dichiarazioni di voto da parte di altri consiglieri? No, non ce ne sono. A questo punto procediamo alla votazione del punto che si vota in modo palese. Apro la votazione per votare il Presidente del Consiglio.

La votazione è aperta.

Consigliere Albini Claudio:

Mi perdoni Presidente, il pulsante di astensione di questo microfono non funziona, quindi Fabio Bottero non riesce ad astenersi alla votazione. Non va.

Il Presidente:

Azzeriamo questa votazione. La rifacciamo perché alcuni consiglieri non riescono a votare perché il pulsante non va. Quindi rimettiamo ai voti la candidatura di Teresa Carnovale, Presidente del Consiglio.



Aperta la votazione.

Dopo aver fatto uno scambio di microfoni, rifacciamo per la terza volta la votazione. Grazie.

Votazione aperta.

Non riusciamo a far votare Fabio Bottero, a questo punto mi consigliano di fare la votazione per alzata di mano.

Quindi chi è favorevole alla candidatura della Presidente del Consiglio, Teresa Carnovale? Alzate la mano.

Consiglieri contrari? Consiglieri astenuti?

Quindi 11 favorevoli, 6 astenuti. Non si raggiunge il numero legale per l'approvazione del punto e quindi si rivà ad una nuova votazione per alzata di mano. Quindi riproponiamo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi è astenuto?

Con 11 voti favorevoli, 6 astenuti, il nuovo Presidente del Consiglio è Teresa Carnovale.

A questo punto invito il Presidente neoeletto a prendere il mio posto. Grazie.

Assume la Presidenza il neoeletto Presidente del Consiglio, Teresa Carnovale.

Il Presidente:

Buonasera a tutti. Grazie per la mia elezione.

Procediamo con la seduta. **“Costituzione ufficio di Presidenza”**.

Facciamo leggere al nostro Segretario il punto.

Il Segretario Generale:

Grazie Presidente. Con il terzo punto all'ordine del giorno si chiede al Consiglio Comunale di esprimersi in ordine alla elezione dei due vicepresidenti del Consiglio. L'articolo 21, comma 4, del vigente Statuto, infatti, prevede che il Consiglio Comunale deve procedere alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza con l'elezione di due vicepresidenti del Consiglio, dei quali uno deve essere l'espressione dei Gruppi di minoranza. A questo punto quindi si procederà all'elezione, a scrutinio segreto, e dunque invito il Presidente a nominare tre scrutatori e procedere quindi per la votazione.

Il Presidente:

Chi vuol fare lo scrutatore? Allora sono due per la maggioranza e uno per la minoranza. Scelgo io? Sono Spendio, Samantha Beccia e Stivala.

Avete votato tutti?

Si procede alla votazione ed al relativo scrutinio.

Il Presidente:

Con 11 voti per Antonella Carnovale e 6 voti per Volpe Sandra, vengono eletti vicepresidente del Consiglio Comunale.

Si pone ai voti adesso questa elezione.

A questo punto votiamo per alzata di mano. Consiglieri favorevoli?

Unanimità.



Continua il Presidente:

Procediamo al punto n. 4: **“Comunicazione del Presidente del Consiglio della costituzione dei Gruppi consiliari con indicazione dei rispettivi capigruppo”**.

Consigliere Stivala Deborah:

Buonasera. Fratelli d'Italia propone Giuseppe Russomanno.

Consigliere Morandi Ernestina Antonietta:

Buonasera. La lista civica propone Pietro Stroppa.

Consigliere Carnovale Antonella:

Buonasera. Faccio parte della Lega Salvini Lombardia, come componente Antonella Carnovale, capogruppo anche.

Consigliere Amente Stefano:

Buonasera. Noi Moderati, Amente Stefano propone.

Consigliere Malacarne Giuseppe Mario:

Buonasera a tutti. Giuseppe Malacarne, consigliere e capogruppo di Forza Italia.

Consigliere Ciocca Vittorio:

Buonasera, AVS Il Ponte, capogruppo Vittorio Ciocca.

Consigliere Spendio Domenico:

Buonasera. Grazie, Presidente. Comunico che per il Gruppo consiliare “Trezzano con Sandra”, io farò il capogruppo e la consigliera Sandra Volpe il vice capogruppo. Se è possibile, approfitto in questa prima seduta per ringraziare sicuramente i 4.025 cittadini che al primo turno hanno votato la coalizione guidata dalla candidata sindaca Sandra Volpe, e tra questi in particolare i 1.059 che hanno votato la nostra lista e che ci permettono di sedere appunto in Consiglio Comunale. Cercheremo di esercitare al meglio il mandato affidatoci, caratterizzandoci civicamente, come è giusto che sia. Non ci guiderà la comune visione politica, a causa di orientamenti diversi tra coloro che pure hanno corso insieme per le elezioni, ma la comune passione per Trezzano. Un rispettoso e riconoscente saluto anche alla dottoressa Terrazzino, Segretaria Comunale, che spero ci accompagnerà anche in questa legislatura. E auguriamo al Sindaco, ai suoi collaboratori di Giunta e a tutti i consiglieri, di lavorare al meglio per la città, che naturalmente delle aspettative ce le ha. Noi faremo la nostra parte, pur dai banchi della minoranza. Grazie.

Consigliere Ciocca Vittorio:

Per prima cosa voglio esprimere la mia e la nostra gratitudine nei confronti delle nostre elettrici e dei nostri elettori, nonché dei nostri sostenitori che mi onoro di rappresentare. Oggi è un giorno importante perché la Sinistra alternativa ritorna nella maggiore Assise di Trezzano sul Naviglio. Nel pronunciare questo concetto la parola chiave è proprio *alternativa*. Noi siamo alternativi alla Destra, che ha vinto le elezioni e ha acquisito il diritto di amministrare, ma ha una visione della comunità che non è la nostra. Ciò non esclude il fatto che da parte nostra analizzeremo ogni proposta, ogni decisione che da essa arriverà, e se andrà nel segno di migliorare il nostro territorio e la nostra comunità, non avremo remore ad assecondarla. Il termine assecondarla è un termine diverso rispetto al concetto di opposizione costruttiva o concetti del genere. L'assecondamento è nel contenuto, invece noi siamo molto consapevoli del fatto che gli elettori ci hanno assegnato il ruolo di controllo e di proposta, quindi sono due cose diverse. Detto questo, siamo però anche alternativi ad una politica inefficace e lontana



dalle reali esigenze delle persone che vogliamo rappresentare. Ci batteremo per una vera opportunità di partecipazione consapevole, che potrà essere rinvigorita solo attraverso la pretesa di una trasparenza sostanziale delle decisioni. Anche qui il concetto è sulla parola *consapevole*. Oltre a fare la nostra parte, noi anche in campagna elettorale abbiamo spesso insistito sul fatto che ci piacerebbe che da parte dei cittadini, ci fosse una partecipazione consapevole, nel senso che cittadini che sono attenti, poi i riti del Consiglio Comunale spesso li allontanano, abbiamo visto che ci sono un po' di tempi morti, un po' di vuoti, però speriamo che la loro partecipazione sia consapevole, nel senso che rispetto alla fatica che tutti insieme facciamo in Consiglio Comunale, poi vorremmo essere giudicati per quello che facciamo. Chi rappresentiamo? Certamente tutti coloro che oramai da anni si riconoscono nella lista civica "Il Ponte". Certamente tutti coloro che a livello più ampio si riconoscono nella politica di Alleanza Verdi e Sinistra. E certamente vogliamo rappresentare i delusi dalla politica che si sono allontanati da essa. Siamo in sintonia con tutti quelli che hanno lavorato e lavorano per la pace, i diritti, la dignità delle persone, contro ogni discriminazione. La nostra azione politica all'interno e all'esterno del Consiglio Comunale sarà improntata su questi principi che sono alla base della nostra Costituzione. Auspichiamo di poter riprendere una proficua collaborazione con chi non è rappresentato in Consiglio Comunale. Mi riferisco al Movimento 5 Stelle trezzanese, col quale abbiamo condiviso idee, progetti e battaglie durante la Consiliatura appena chiusa. E con il principale partito di opposizione, il PD, ci sono stati segnali, durante la trascorsa travagliata campagna elettorale, che fanno ben sperare riguardo a possibili intese su singole proposte e prese di posizione. Da parte nostra dichiariamo di partire con le migliori intenzioni unitarie. Il futuro anche prossimo ci dirà se un percorso comune sarà perseguibile. Una cosa è certa, l'autonomia, reciproca, e le pari dignità politiche dovranno essere le stelle polari di ogni auspicabile intesa. Grazie.

Consigliere Albini Claudio:

Buonasera a tutti. Il Gruppo del Partito Democratico, ovviamente composto da noi tre, mi onoro di essere il capogruppo di questo Gruppo consiliare. Cristina De Filippi sarà la vice capogruppo e lo completiamo con Fabio Bottero. Ne approfitto anche io di questo momento per fare gli auguri di buon lavoro al Sindaco, alla sua squadra, per ringraziare tutti quelli che sono qua stasera, è bello vedervi in tanti, e sarebbe bello vedervi in tanti durante tutti i Consigli Comunali. E ovviamente un saluto ai Consiglieri, soprattutto a quelli nuovi. Sono emozionato io, immagino voi. Per salutarvi mi piacerebbe tuttavia, ritengo prezioso, fare un piccolo passo indietro. Dieci anni fa abbiamo ereditato un Comune in difficoltà economica, di immagine, difficoltà sociali, riconsegniamo a questa amministrazione un Comune rinato dal nostro punto di vista, sicuramente senza scandali, certamente con un bilancio sano, fin troppo, forse, ma che ci permette di cogliere tutte le grandi opportunità che questo territorio ha. Ci siamo trovati di fronte a un campo difficile da coltivare, incolto, incasinato, ne usciamo con un campo pronto per essere seminato e per germogliare. Affidiamo a voi, con la nostra collaborazione, questo compito. Tra le bellezze che vi lasciamo c'è sicuramente il nuovo centro cottura, il nuovo nido, il nuovo appalto del verde, ci sarà la scuola professionale, un bellissimo progetto che mi auguro che voi riuscirete a portare a termine perché noi siamo andati un po' troppo lunghi, che attraverso un partenariato pubblico e privato può lavorare sull'efficientamento energetico e sulla manutenzione di scuole ed edifici. Quello che è successo oggi ci auguriamo non crei difficoltà in nessuno dei nostri edifici pubblici. E in questo clima che è di festa, almeno per voi, vi assicuriamo la nostra collaborazione per qualunque cosa vedremo essere per il bene di Trezzano. Allo stesso modo vi assicuriamo un'opposizione dura e leale quando vedremo cose che ci convincono molto di meno. Nel farvi gli auguri è doveroso fare un passaggio secondo noi anche sulle elezioni, proprio come diceva il collega Spendio, per ringraziare tutte le persone che hanno deciso di andare a votare. Gaber diceva "Libertà è partecipazione", grazie per aver deciso di essere liberi, soprattutto a quelle 1.968 persone che sono venute a votare per il Partito Democratico, permettetemelo. E ancora di più permettetemi di ringraziare quelle oltre 250 che hanno scritto il mio nome su quella scheda elettorale. Tuttavia oggi ci troviamo ad inaugurare un nuovo Consiglio Comunale. 16 nuovi Consiglieri scelti dal 57% degli aventi diritto. 5 anni fa ci siamo preoccupati del fatto che solo il 66% degli elettori fosse andato a votare. Oggi cosa ci dobbiamo dire? Secondo me dobbiamo essere onesti e dirci solo una cosa, che abbiamo perso tutti. Sicuramente ha perso questa minoranza, nonostante poi se



guardiamo i voti nel suo complesso supera il 50%. Ha perso tuttavia anche questa maggioranza, semplicemente ha perso un pochino di meno. Non possiamo esserne soddisfatti. Purtroppo il vero vincitore di questa elezione è quel 43% di persone che non è andato a votare, che diventa il 61% nel momento del ballottaggio. Non possiamo pensare che questo sia un bene, non ci possiamo dal mio punto di vista sentirci completamente rappresentativi della città. Il 60% di noi ha deciso di non scegliere il proprio Sindaco, e questo è un problema che dobbiamo affrontare tutti insieme. A mio avviso dobbiamo cercare probabilmente la risposta in una campagna elettorale un po' deludente, povera di contenuti, che ha avuto scarsa capacità di guardare a quel cambiamento che la città invece ha voluto, vuole, con dichiarazioni, con progetti, con confronti che hanno voluto tanto colpire la pancia, hanno tanto voluto alimentare le paure, si sono basati spesso sul *ho sentito dire che*, che si è limitata troppo spesso a guardare davanti ai nostri piedi, a quelle buche che ci sono, non ce lo dobbiamo dimenticare, che ci saranno, ma Trezzano non può essere solo questo, il Partito Democratico vorrebbe lavorare per molto di più. Ci auguriamo e vogliamo augurarci che siate la prima amministrazione che riesca a risolvere il problema della manutenzione stradale. Tutte le amministrazioni fino a questo punto ci sono andate a sbattere contro, perché è un problema complicato. Ma Trezzano, come dicevo, è molto, molto di più. E ci auguriamo di volere tutti insieme lavorare per il bene della nostra città, per recuperare quel 60% di persone che ha scelto di non andare a votare per il nostro Sindaco. Accogliamo l'esito delle urne e auguriamo buon lavoro, affidiamo la città al Sindaco, a Giuseppe Russomanno che vorrà essere alla guida di questa città. Noi svolgeremo il nostro compito con trasparenza, con lealtà ed onestà. Un particolare augurio alla nuova Presidente del Consiglio. Per 10 anni ho seduto su quella sedia, so che cosa vuol dire. Di fianco a lei ha una splendida Segretaria Comunale. Si affidi a lei, glielo do come Consiglio, perché sarà tutto molto più semplice. Il Partito Democratico, forte del suo ruolo, farà in modo che teniate l'asticella molto alta. Trezzano se lo merita. E cercheremo insieme, insieme alle altre forze di opposizione, di garantire il meglio che Trezzano possa desiderare. Quindi buon lavoro, signor Sindaco. Buon lavoro, Presidente. Buon lavoro, Assessori. Buon lavoro a tutti i consiglieri. Mi consenta solo di parafrasarla. Trezzano merita, si meritava molto di più. Buon lavoro a tutti.

Il Presidente:

Grazie Consigliere. Passo la parola al consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno Giuseppe:

Grazie Presidente. Ne approfitto per ringraziare il Gruppo di Fratelli d'Italia numerosissimo, cinque consiglieri, siamo il Gruppo più numeroso presente. Li ringrazio per la fiducia che mi hanno dato stasera come Capogruppo. Sono orgoglioso perché non solo rappresento il Gruppo più numeroso, ma rappresento il 25% dei trezzanesi. Primo partito Fratelli d'Italia a Trezzano sul Naviglio, cinque anni fa inimmaginabile, oggi è realtà. Più di 2.000 voti di consenso come partito. Ringrazio i 279 elettori che mi hanno dato la possibilità di sedere, dopo 27 anni di Consiglio Comunale, ancora tra questi banchi. Quindi vuol dire che tutto sbagliato non ho fatto in questi 27 anni, ma qualcosa di buono avrò fatto se hanno ritenuto di riconfermarmi. E' chiaro che siamo una maggioranza forte. Il vero vincitore, caro Albino è Giuseppe Luigi Morandi, candidato Sindaco, ha ribaltato ogni previsione, eravate convinti cinque anni fa, come adesso, di rivincere, ma purtroppo la città vi ha penalizzati. Per le bellezze che dicevi prima, te le elenco tutte: le strade piene di buche; erba un metro e mezzo alta nei parchi, non si può portare né i cani né tantomeno i bambini; due scuole chiuse perché ci piove dentro; il Comando dei Carabinieri e Polizia Locale chiuso perché salta l'impianto elettrico e ci piove dentro; Casa dell'Associazione dei Carabinieri e della Protezione Civile, piove dentro. Cioè, questa è la realtà di Trezzano. È una realtà che la gente, davanti a questi dati, ha ritenuto di votare per il cambiamento. È un dato di fatto. Mi sono sentito dire più volte da parte dei banchi della maggioranza di allora, minoranza oggi, in particolar modo da due persone, "abbiamo vinto fattene una ragione". Oggi mi verrebbe voglia di ripetervi il contrario. Non lo faccio perché ritengo che noi dobbiamo essere il cambiamento in tutto. Non si vince solo con i numeri ma anche con l'ascolto. Noi ci siamo promessi in campagna elettorale, anche attraverso il programma nostro, di ascoltare i cittadini, di ascoltare l'opposizione, perché tante volte l'opposizione propone anche cose concrete, cose reali, cose giuste per il Paese,



e noi siamo disposti ad accogliere. Non come avete fatto voi, in dieci anni non ci avete mai accolto una sola proposta nostra. Mai, mai, mai! E' veramente strano. Noi vi dimostreremo che siamo il cambiamento pure in questo. Noi vi ascolteremo e qualora, come ha detto il professor Ciocca, proporrete qualcosa di positivo, noi ve lo accoglieremo. Vi dimostriamo che facciamo il contrario di quello che avete fatto voi. È chiaro che è un'impresa difficile perché ci avete lasciato una struttura comunale che è veramente mancanza di personale, ufficio Tecnico azzerato, perché non c'è un vero Funzionario, sono due P.O. che, poverini, cercano di fare il possibile per andare avanti, ma ci non sono le condizioni per andare avanti. Ci avete lasciato una struttura comunale da rifare tutta, da rimettere in piedi, perché senza di quella non si va da nessuna parte. L'unico punto fermo che abbiamo è che speriamo che resti il Ragionier Zendra, che ha dimostrato in questi anni di avere grande capacità, grande conoscenza e grande competenza nella materia sua. E per noi rimane un punto fermo di partenza. Intorno a lui sicuramente riusciremo, piano piano, a costruire una struttura che sia capace di accogliere le nostre istanze e le indicazioni per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi. Quindi è inutile oggi stare qua a discutere. Io pensavo stasera di non intervenire nel merito perché pensavo che ci fosse solo una elezione formale dei capigruppo e basta. Avremo modo in questi cinque anni di confrontarci con obiettivi in mano. È chiaro, è un'impresa non facile, mi rivolgo ai cittadini che ci hanno dato fiducia. Non è un'impresa facile, è difficile, ma noi ce la metteremo tutta perché abbiamo gente capace, abbiamo gente nuova, gente che non ha mai fatto politica ma che ha tanta voglia di mettersi in gioco, quindi sicuramente con la forza della volontà e con la forza delle energie che tutti assieme riusciremo ad esprimere otterremo il migliore risultato per questa città. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Russomanno.



Continua il Presidente:

Passiamo al punto n. 5: per il **“Giuramento del Sindaco”**.

Passo la parola al Segretario Comunale.

Il Segretario Generale:

A seguito delle consultazioni elettorali dell'8 e del 9 giugno e del successivo turno di ballottaggio del 23 e del 24 giugno 2024, l'Ufficio Centrale, con proprio verbale del 25 giugno 2024, ha proclamato eletto alla carica di Sindaco del Comune di Trezzano sul Naviglio il signor Giuseppe Luigi Morandi. Accertata l'assenza di condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità a carico del già menzionato Sindaco, come prevede l'articolo 50 del Decreto Legislativo 267/2000, che testualmente recita: “Il Sindaco presta davanti al Consiglio Comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana”. Quindi ritenuto di dover procedere a tale adempimento, si invita il Sindaco a prestare appunto il giuramento. Prego.

Il Sindaco:

“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”.

Il Presidente:

Invito ora Diego, per suonare l'Inno di Mameli.

Inno Nazionale

Il Presidente:

Grazie. Prego, Sindaco, se vuole dire qualcosa?

Il Sindaco:

Avevo preparato il discorso in coda al punto 6, lo anticipiamo volentieri. Non ho problemi. Di solito sono abituato a parlare a braccio. Lo sapete, chi mi ha seguito in campagna elettorale, chi mi ha seguito, chi mi ha visto, mi conosce, sa che parlo a braccio. Stasera faccio uno strappo alla regola e mi sono preparato un discorso, perché non vorrei essere tradito dall'emozione e dimenticare qualcosa o saltare qualche pezzo. Prima di tutto voglio ringraziare i signori cittadini presenti e che ci seguono in collegamento video. Voglio poi ringraziare tutti i consiglieri ed assessori, nonché tutti i dipendenti comunali che stanno lavorando e che hanno lavorato al funzionamento di questa Assemblea. È così che oggi ufficialmente diamo il via a questa nuova amministrazione. Prima di parlare di quella che vorrei sia la nostra amministrazione, e le linee programmatiche le illustreremo nel prossimo Consiglio, ovviamente non in questo, che ci apprestiamo a vivere, voglio aprire una parentesi personale e spiegare come quello che una volta era un ragazzo timido e schivo, quale io ero, si ritrova oggi qui ad indossare con orgoglio la fascia tricolore della nostra Trezzano sul Naviglio. Ci sono due fatti che hanno cambiato e influenzato la mia vita e che reputo fondamentali per avermi condotto fin qui. Possono non piacere a qualcuno, ma io non me ne vergogno perché sono parte della mia avventura terrena ed amo raccontarli. *Gennaio 1994*, la famosa discesa in campo in politica di Silvio Berlusconi. Ero solo un ragazzino di terza media e fui folgorato dalla figura di quest'uomo che nella vita aveva ottenuto ogni risultato che si era prefisso. Il fatto mi colpì così tanto che decisi in quel momento che non appena avrei potuto mi sarei dedicato alla politica e all'amministrazione della cosa pubblica. Nonostante la figura a volte controversa del Presidente Berlusconi e nonostante la mia storica appartenenza ad un altro partito, non nego e non negherò mai la mia aderenza ai valori di libertà che furono introdotti in quel momento nella politica italiana. *Primavera 2004*, dieci anni dopo, stavo cercando uno sponsor per un'iniziativa della parrocchia. Erano i cinquant'anni dell'incoronazione dell'affresco della Madonna del Luini col bambino che è custodito nella nostra chiesa di Sant'Ambrogio. Qualcuno mi suggerì: prova ad andare da Russomanno, vedrai che ti saprà aiutare. Entrai con timidezza nella sua sede e gli parlai. Trovai un uomo



disponibile ad ascoltare le richieste di un ragazzo, lui mi trovò lo sponsor che stavo cercando e mi permise di realizzare l'iniziativa che volevo realizzare per la mia parrocchia. Da lì iniziarono un'amicizia e una collaborazione che durano ininterrotte da vent'anni. Vent'anni di lavoro, vent'anni di sorrisi e di lacrime, vent'anni di sconfitte e di vittorie. Con Giuseppe ho trovato prima di tutto un amico, ma con lui è come se avessi trovato una seconda famiglia, e per questo non posso che essergli grato. Se parlo di seconda famiglia, il pensiero non può che andare alla mia prima famiglia, una famiglia che lavora la terra di Trezzano dai primi anni del Novecento, la famiglia il cui nome porto con orgoglio e a cui devo i valori in cui credo e a cui devo quello che sono. Oggi mia madre è qui ad ascoltarmi e spero che da qualche parte lassù in cielo anche mio padre, a cui ho dedicato la mia vittoria alle elezioni, possa ascoltarmi. Chiusa questa parentesi personale, torniamo a questa Assemblea Consiliare. Sento spesso dire nei discorsi di insediamento che mi è capitato di ascoltare "Sarò il Sindaco di tutti", ma reputo che a voler essere di tutti si finisce ad essere di nessuno o, peggio, solo di se stessi. Per questo dico sarò il sindaco di Trezzano sul Naviglio, della nostra Trezzano. In questo bel nome che mi riempie il cuore c'è dentro tutto e ci sono dentro tutti, la storia della nostra città, le cose belle che ci hanno lasciato i trezzanesi che ci hanno preceduto, i nostri cittadini e le persone che vivono questa città e formano la sua comunità. Che amministrazione vorrei che fosse la mia? Un'amministrazione autorevole e non autoritaria, un'amministrazione assertiva che infonda coraggio e voglia di fare. Signori e signore, mi rivolgo agli Assessori, ma anche ai Consiglieri di maggioranza e di opposizione: rimbocchiamoci le maniche e mettiamoci al lavoro. Le cose da fare sono tante e non dobbiamo avere paura di rovinarci le mani con il duro lavoro che ci aspetta. Quello che ho imparato in anni di amministrazione pubblica, e posso dire di averne viste di tutte le tipologie e di tutti i colori, è che un amministratore pubblico deve prendere decisioni, non deve tergiversare. I cittadini e le imprese hanno bisogno di risposte veloci e decise. Non possono attendere i tempi della politica. Decisioni prese in tempi rapidi e senza tentennamenti. Tuttavia senza compiere l'errore peggiore, cioè avere l'ipocrisia di dire che non sbagliamo mai. Siamo esseri umani, non dobbiamo avere la superbia di essere infallibili, dobbiamo impegnarci per fare del nostro meglio. Per parte mia metterò ogni mia forza in questa carica che oggi ricopro e darò fondo a ogni mia idea, ogni mia conoscenza e ad ogni mia forza per fare il bene di Trezzano e dei trezzanesi. Questo è quello che chiedo di fare anche a voi, prima di tutto e soprattutto il bene di Trezzano. La nuova amministrazione sta muovendo i primi passi. Molti di noi sono alla prima esperienza politica ed amministrativa. Qualcuno di noi si sentirà impacciato. Qualcuno farà degli errori. Gli altri, i più esperti, siano una guida per i novizi, perché sono sicuro che in poco tempo ognuno saprà camminare con le proprie gambe e saprà portare a questa amministrazione tutto l'universo che ha dentro di sé. Non mi voglio dilungare sui programmi, anche perché abbiamo detto che li presenteremo in un apposito Consiglio. L'importante è l'impegno sarà affrontare ogni problema e trovare la soluzione migliore. Le cose da fare sono tante e tanti sono gli ambiti che dovremo affrontare. Forse mi ripeto, ma non dobbiamo avere paura di decidere. Se tentenniamo o se perdiamo tempo, facciamo solo il male di Trezzano. Nella mia vita professionale l'ascolto è fondamentale per capire il cliente e cosa sta chiedendo. Allo stesso modo dobbiamo ascoltare i cittadini e le loro richieste. Siamo qui per loro e gli dobbiamo ascolto e comprensione. Tanto più dobbiamo ascoltare le richieste che provengono da questa Assemblea, dai nostri colleghi amministratori, siano essi di maggioranza o siano essi di opposizione. Ascolto e confronto seri, che non devono scadere nella politica da quattro soldi, che tanto indigna gli elettori e che ne sta causando lo scollamento dal diritto di voto. Confronto che non deve sfociare in quella che io chiamo lotta nel fango e che deve avvenire in seno alle istituzioni democratiche. Infine, mi rivolgo a voi, amici dell'opposizione, alcuni dei quali conosco dai tempi dell'Oratorio. Se da voi arriveranno proposte amministrative o idee, le ascolterò con molta attenzione. Alcune saranno respinte, perché immagino avremo visioni diverse su alcuni temi, ma altre sono sicuro che potranno essere accolte. Attendo il vostro lavoro. Io nei vostri confronti sarò leale e mi impegno a non mortificare il vostro ruolo di amministratori pubblici. Signori, ci aspettano cinque anni duri e impegnativi. La mia esortazione con cui vi lascio stasera è: non abbiate paura, prendete il largo.

Il Presidente:

Grazie al Sindaco. Chiudiamo il punto.



Continua il Presidente:

Passiamo al punto n. 6: “**Comunicazione del Sindaco sulla nomina degli Assessori e del Vicesindaco**”.

Passo la parola al Segretario.

Il Segretario Generale:

L'articolo 46 del TUEL prevede la nomina da parte del Sindaco dei componenti della Giunta Comunale, tra cui il Vicesindaco, ai sensi dell'articolo 64, che stabilisce che la carica di Assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e che dunque, in pratica, la nomina di Assessore determina, come abbiamo visto già, la gestazione automatica dall'incarico di consigliere comunale. E' stato effettuato il controllo sulla nomina effettuata da parte del Sindaco degli Assessori che sono stati incaricati, analogamente come accade per i Consiglieri comunali in ordine alle cause di requisiti di compatibilità ed eleggibilità. E passo la parola adesso al Sindaco affinché provveda a dare comunicazione al Consiglio delle nomine degli Assessori.

Il Sindaco:

Comunico di aver nominato con mio Decreto i seguenti Assessori.

Vicesindaco e Assessore, la signora Silvia Francesca Formica, con delega ai Servizi Sociali, Casa, Sport e Giovani.

Assessore Mattia Di Bisceglie, con delega Istruzione, Ambiente ed Ecologia.

Assessore Giuseppe Argirò, con delega Bilancio, Tributi, Programmazione Economica e Finanziamenti Nazionali ed Europei.

Assessore Antonino Puleo, con delega Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile e Commercio.

Assessore Paola Ferrante, con delega Cultura e Biblioteche, Patrimonio storico e Monumenti, Turismo, Trasporti, Eventi e Gemellaggio, Associazionismo, Transizione Digitale e Intelligenza Artificiale.

Restano in capo al sottoscritto, cioè al Sindaco, tra le altre, Urbanistica ed Edilizia, Lavori Pubblici, Personale, Servizi Generali e Patrimonio.

Ovviamente, perché ho detto tra le altre? Perché sapete bene che il Sindaco, nominando gli Assessori, conferisce delle deleghe, staccandole dalla sua competenza, tutto ciò che non ha delegato rimane ovviamente in capo al Sindaco. Quindi tutto quello che non vedete, quindi Pari Opportunità o altre cose, rimangono al momento in capo al Sindaco. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Sindaco. Passiamo la parola al Consigliere Albini.

Consigliere Albini Claudio:

Grazie mille, Presidente. Volevamo solo rinnovare i nostri migliori auguri di buon lavoro alla nuova Giunta. È sicuramente un mix interessante di volti nuovi che dovranno comprendere come funziona. Persone con qualche esperienza passata. Mi fa particolarmente piacere vedere l'ex consigliere Puleo che per tempo mi aveva detto che si sarebbe invece ritirato a vita privata. Vederla seduta qua mi fa piacere. Volevo solo farle due domande, due curiosità velocissime. A lei o all'assessore Ferrante. Cosa ci dobbiamo aspettare dalla delega all'Intelligenza Artificiale, che mi ha colpito tantissimo? Invece la partita degli asili nido a quale Assessorato farà riferimento? Se mi può rispondere. Grazie.

Il Sindaco:

Prima di tutto Intelligenza Artificiale perché con questa delega particolare e futuristica si intende studiare come l'intelligenza artificiale può tornare utile all'interno delle funzioni della Pubblica Amministrazione. Quindi app per le segnalazioni, insomma, qualsiasi cosa che può servire a migliorare la funzionalità dell'ente pubblico. Per quanto riguarda gli asili nido, al momento sono all'interno dei Servizi Sociali.



Consigliere Albini Claudio:

Grazie delle risposte.

Il Presidente:

Chiede la parola il consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno Giuseppe:

Grazie Presidente. Io ne approfitto per fare gli auguri di un ottimo lavoro ai nostri Assessori. Sono convinto che sono tutte figure capaci. Ringrazio il Sindaco per aver scelto il meglio che era possibile scegliere. Quindi complimenti a voi. Vi auguro un buon lavoro. Noi vi sosterremo come Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia in tutte le vostre scelte, le vostre azioni. Vi auguro un buon lavoro e di veramente risollevare le sorti di questa città. Grazie.

Il Presidente:

Chiudiamo il punto n. 6.



Continua il Presidente:

E passiamo adesso al punto n. 7: “**Nomina Commissione elettorale comunale**”.

Passo la parola al nostro Segretario.

Il Segretario Generale:

Come sappiamo, a seguito delle elezioni della nuova amministrazione, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del Tuel e dell'articolo 12 del DPR 223/1967, occorre procedere all'elezione della Commissione elettorale comunale, la quale provvede, come sappiamo, alla tenuta e alla revisione delle persone idonee a svolgere la funzione l'ufficio dello scrutatore elettorale. Do le indicazioni su come devono svolgersi queste elezioni. Il Sindaco non prende parte alla votazione. L'elezione non è valida se alla seduta non interviene la metà dei consiglieri. La composizione della Commissione elettorale dovrà comprendere, oltre al Sindaco che la presiede e che non partecipa alla votazione, tre componenti effettivi e tre componenti supplenti. Nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza e a tale scopo, qualora non venga eletto alcun Consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il Consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. Per l'elezione dei suddetti componenti, ciascun consigliere può indicare nella propria scheda un solo nome e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti, purché non inferiori a tre. A parità di voti, sarà proclamato eletto il più anziano di età. Poi si procederà con una separata votazione per la nomina dei supplenti, che sono parimenti tre. Adesso do la parola al Presidente affinché nomini gli scrutatori e poi si proceda alla votazione.

Il Presidente:

Allora, nomino: Stivala, Beccia e Spendio, per fare gli scrutatori.

Si procede alla votazione dei membri effettivi ed al relativo scrutinio.

Il Presidente:

Russomanno 5 voti. Bottero 6 voti. Mento 5 voti.

Sono nominati componenti della Commissione elettorale. Grazie.

Si procede ora per i membri supplenti.

Si procede alla votazione dei membri supplenti ed al relativo scrutinio.

Il Presidente:

Si eleggono i supplenti commissione elettorale: 5 voti Morandi Ernestina, 5 voti Carnovale Antonella e 6 voti Ciocca.

Si sottopone alla votazione. Votate.

Allora, purtroppo non può votare Bottero, per cui si vota a mano. Annulliamo la votazione e votiamo a mano.

Consiglieri favorevoli? 16 favorevoli. Consiglieri astenuti? Astenuto 1, il Sindaco. Contrari? Nessuno.

Si chiude questo punto.



Continua il Presidente:

Passiamo al punto n. 8: “**Nomina Commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei Giudici Popolari**”.

Passo la parola al Segretario.

Il Segretario Generale:

Richiamato l'articolo 13 della Legge 287/1951, modificata dalla Legge 405/1952 e dalla Legge 1441/1956, recanti norme sul riordinamento dei giudizi di Assise. Considerato che quest'articolo prevede che in ogni Comune sono formati a cura di una Commissione composta dal Sindaco o da un suo delegato che la presiede e da due Consiglieri comunali, due distinti elenchi di cittadini che sono in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise di Appello. Tenuto conto che in seguito alle elezioni di giugno 2024 occorre procedere alla nomina di questi due Consiglieri comunali, che insieme al Sindaco o al suo rappresentante comporranno la predetta Commissione, si procede anche in questa occasione alla votazione dei membri della suddetta Commissione.

Il Presidente:

Si procede con gli scrutatori: Beccia Samantha e Spendio. Grazie.

Si procede alla votazione ed al relativo scrutinio.

Il Presidente:

A questo punto si eleggono i componenti delle Commissioni per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei Giudici Popolari: Morandi Ernestina 11 voti, De Filippi 6 voti.

Procediamo con la votazione manuale. Consiglieri favorevoli?

Tutti favorevoli. All'unanimità.

Chiudiamo il punto.



Continua il Presidente:

E passiamo al punto n. 9: “**Nomina componenti Commissioni Consiliari permanenti**”.

Passo la parola al Segretario.

Il Segretario Generale:

Il comma 2 dell'articolo 18 dello Statuto Comunale prevede che le Commissioni consiliari siano nominate dal Consiglio Comunale. Bisogna quindi procedere alla nomina delle seguenti Commissioni: Commissione istituzionale, socio educativa, cultura e sport. Commissione politica finanziaria e bilancio. Commissione sviluppo del territorio e sicurezza. Commissione ambiente. Commissione controllo, garanzia e trasparenza. A questo punto occorrerebbe sentire i capigruppo consiliari per raccogliere le proposte e, una volta raccolte, procedere quindi alla votazione. Prego, Presidente.

Il Presidente:

Chiede la parola il Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno Giuseppe:

Grazie Presidente. Allora, per la Commissione istituzionale e socio educativa, i rappresentanti di Fratelli d'Italia, Salvatore Mento. Per quanto riguarda la Commissione politica finanziaria e bilancio, per Fratelli d'Italia, è Beccia. Per la Commissione sviluppo del territorio, è Russomanno. Per la Commissione ambiente, è Stivala. Per la Commissione controllo, garanzia e trasparenza, Stivala sempre. Grazie.

Consigliere Stroppa Pietro:

Presidente chiedo la parola.

Il Presidente:

Prego, si dà la parola agli altri capigruppo. Stroppa Pietro.

Consigliere Stroppa Pietro:

Per quanto riguarda la Lista Morandi, Commissione istituzionale, socio educativa, cultura e sport: Stroppa. Commissione politica finanziarie e bilancio: Stroppa. Commissione sviluppo e territorio di sicurezza: Stroppa. Commissione ambiente: Morandi Ernestina. Commissione controllo, garanzia e trasparenza: Morandi Ernestina. Grazie.

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Malacarne Giuseppe Mario:

Malacarne in tutte le Commissioni.

Consigliere Amente Stefano:

Buonasera. Amente in tutte le Commissioni.

Consigliere Carnovale Antonella:

Buonasera. Sono Antonella Carnovale, sono unica rappresentante della Lega e quindi entro in tutte le Commissioni anch'io.



Consigliere Ciocca Vittorio:

Ciocca in tutte le commissioni.

Consigliere Spendio Domenico Antonio:

Grazie Presidente. Per Trezzano con Sandra, Commissione istituzionale, socio educativa, cultura e sport: Sandra Volpe. Commissione politiche finanziarie e bilancio: Spendio. Commissione sviluppo del territorio e sicurezza: Spendio. Commissione ambiente: Volpe. Commissione controllo, garanzia e trasparenza: Volpe.

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Albini Claudio:

Buonasera Presidente. Per quanto riguarda invece il Partito Democratico, in Commissione Istituzionale ci sarò io, Albini. In Commissione Territorio: Bottero. In Commissione Ambiente: De Filippi. In Commissione Controllo e Garanzia: De Filippi. In Commissione Bilancio: nuovamente Albini. Volevo tuttavia, se è possibile, porre due quesiti. Sono stato zitto dieci anni, oggi c'ho un sacco di domande da fare. Sono due curiosità. Nelle due precedenti legislature era stata proposta più volte dall'allora minoranza, oggi maggioranza, la Commissione Comunale Antimafia. Ho visto che non c'è in questa delibera e mi chiedevo se ci fosse una ragione. L'altra questione invece è più tecnico-operativa, nel senso che esisterebbe un'altra Commissione che andrebbe riempita, che è la Commissione Antimafia Intercomunale. Che oggi ha due rappresentanti per il Comune di Trezzano, che sono Alice Grumelli e Zina Villa, che da una oggi rappresentano anche solo la minoranza, ma non sono neanche in Consiglio Comunale. Uno sarebbe il Sindaco, o un suo delegato, e uno rappresentante di minoranza. Mi chiedevo quindi come mai non avessimo deciso oggi anche di chiudere questa partita, e eventualmente quando questa partita verrà chiusa, perché altrimenti il nostro Comune resta senza rappresentanza nella intercomunale antimafia. Grazie.

Il Sindaco:

Albini, le rispondo io. Per quanto riguarda le Commissioni si è deciso al momento di non cambiare la composizione, diciamo, il numero e la tipologia delle Commissioni che sono presenti attualmente nell'arco istituzionale del Comune di Trezzano. Per quanto riguarda la Commissione Antimafia sovracomunale procederemo con il prossimo Consiglio, quindi io procederò a nominare il componente di mia fiducia e la minoranza ci segnalerà il nominativo in capo al vostro diritto di nomina. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Sindaco.

Il Segretario Generale:

Sulla Commissione intercomunale, verificherò se era necessario approvarla in questa seduta perché abbiamo proceduto ad effettuare la costituzione - tra virgolette - delle Commissioni che erano previste nello Statuto. Se appunto sarà necessario ri-procedere alla costituzione delle stesse, lo faremo alla prossima seduta.

Consigliere Albini Claudio:

Grazie Segretario, non credo sarà necessario rifarle tutte, ci mancherebbe, mi chiedevo solo come mai non ci fossero. Anche perché tra l'altro quel regolamento non spiega che cosa succede nel momento in cui c'è un cambiamento di legislazione.

Il Segretario Generale:

Esatto.



Consigliere Albini Claudio:

Non c'è scritto se e quando vanno cambiati. Però mi sembra ovvio che vadano cambiati subito.

Il Segretario Generale:

Esattamente. Quindi magari per quella si procederà successivamente.

Il Presidente:

Allora, si eleggono i componenti delle Commissioni consiliari permanenti.

Istituzionale: Mento, Stroppa, Malacarne, Amente, Carnovale Antonella e Ciocca, Volpe e Albini.

Finanza: Beccia, Stroppa, Malacarne, Amente, Carnovale Antonella, Ciocca, Spendio e Albini. *(il consigliere Albini interloquisce fuori microfono).*

Territorio: Russomanno, Stroppa, Malacarne, Amente, Carnovale Antonella, Ciocca, Spendio e Bottero. *(il consigliere Albini interloquisce fuori microfono).*

Ambiente: Stivala, Morandi, Malacarne, Amente, Carnovale Antonella, Ciocca, Volpe e De Filippi.

Trasparenza: Stivala, Morandi, Malacarne, Amente, Carnovale Antonella, Ciocca, Volpe e De Filippi.

Si sottopone alla votazione per l'elezione. Per alzata di mano, perché abbiamo sempre il nostro Bottero che... Procediamo.

Consiglieri favorevoli? Tutti favorevoli. All'unanimità.

La seduta si può ritenere chiusa, grazie a tutti della pazienza e ci vediamo al prossimo Consiglio. Grazie.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 12/07/2024, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 19 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it